

INIZIATO IL CAMMINO DI PREPARAZIONE PER CELEBRARE NEL 2023 LO STRAORDINARIO ANNIVERSARIO

Quattrocento anni fa la miracolosa apparizione della Madonna a Ozegna

Il 21 giugno 1623 un ragazzo di 14-15 anni, tale Giovanni Guglielmo Petro, riacquistò miracolosamente la parola dopo che vide la Vergine Maria nei prati di Ozegna

OZEGNA (vnu) Ha preso il via il cammino di preparazione per celebrare i 400 anni dalla prima apparizione della Vergine presso il Santuario Madonna del Bosco. Lo scorso martedì 21 giugno, infatti, il Pievano don **Luca Meinardi** ha segnato l'inizio del percorso che «ci condurrà al 21 giugno 2023 - ha sottolineato - quando celebreremo il quarto centenario della apparizione della Beata Vergine Maria al Santuario».

Oltre alla parrocchia di Ozegna si sta mobilitando il Comune, che intanto ha fatto installare un cartello, con fotografie, nella strada che conduce al Santuario rammentando l'avvicinamento al 21 giugno 2023.

Tra le varie iniziative che sono state assunte e altre che verranno prese nei prossimi mesi, una relazione del **Lions Club** Rivarolo Canavese Occidentale che da quasi due anni è impegnato nell'opera di restauro di un presepe storico e dei grandi antifonari e quella dell'architetto **Alessandra Mei** per l'aspetto architettonico del Santuario.

Il miracolo

Nel corso dei prossimi dodici mesi, quindi, ci si preparerà a celebrare solennemente il 400esimo anniversario del fatto prodigioso che il 21 giugno del 1623 avvenne nei prati della regione detta dei Goritti, nel territorio di Ozegna e fu il



motivo per cui sorse il complesso che ancora oggi si può ammirare.

Giovanni Guglielmo Pietro, ragazzo di quattordici o quindici anni, che da diversi mesi aveva perso la capacità di parlare in seguito a un "accidente" (così si legge nelle copie delle testimonianze dell'epoca e non si capisce bene se si fa riferimento a un incidente vero e proprio, a una malattia oppure a un trauma psichico), riacquistò l'uso della parola dopo aver avuto la visione della Madonna che ricorda, nella postura e nell'atteggiamento generale, quella venerata ad Öropa. La realizzazione dell'edificio principale e della cappella, dove si sarebbe verificata la seconda apparizione (nella stessa giornata e poco tempo dopo la prima), avvenne nell'arco di circa due anni.

Il cammino di preparazione

Sarà un cammino punteggiato di numerose ini-

ziative sia sul piano religioso che su quello laico per ricordare e valorizzare quello che, dopo quattro secoli, è ancora un luogo dove recarsi per pregare, per meditare o anche solamente per trascorrere un po' di tempo in serenità perché, a detta di tutti coloro che lo frequentano abitualmente o vi si recano per la prima volta, è un luogo dove si sta bene spiritualmente e mentalmente.

«Carissimi parrocchiani - così don Luca Meinardi in merito alle celebrazioni il prossimo 21 giugno - celebreremo la festa dell'apparizione della Beata Vergine Maria al Santuario. Quest'anno, grazie a Dio, potremo rivivere tutti i momenti della celebrazione così come eravamo abituati prima della pandemia: processione dalla chiesa parrocchiale e celebrazione solenne della Santa Messa all'arrivo al Santuario. Ho invitato a presiedere le li-

turgie del prossimo 21 giugno don **Valerio d'Amico**, prevosto di Verolengo e Borgorevel e responsabile dell'Ufficio Catechistico Diocesano perché con la celebrazione del prossimo anniversario dell'apparizione si aprirà un anno di Grazia che ci condurrà al 21 giugno 2023 dove celebreremo il quarto centenario dell'apparizione della Beata Vergine Maria al Santuario. Un anno di Grazia, è il desiderio che porto nel cuore. Parecchie saranno le iniziative organizzate in campo culturale, artistico, storico e letterario, ma la prima attenzione che dobbiamo coltivare sarà proprio l'intensificarsi della preghiera e della devozione alla Beata Vergine Maria. Prossimamente saranno comunicate le iniziative religiose ma, fin d'ora, invito tutti alla preghiera unanime con Maria perché benedica la nostra terra così come la benedisse con la sua gloriosa apparizione quattro secoli or sono».



Il Santuario della Madonna del Bosco di Ozegna che nel 2023 celebrerà i 400 anni dell'apparizione della Vergine